

*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

**TITOLO DEL PROGETTO: MIRABILIA**

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

**Settore di intervento D – Patrimonio storico, artistico e culturale**

**Area di intervento D5 Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

*Curare, valorizzare e promuovere il patrimonio storico, culturale, artistico, architettonico e naturalistico della III Municipalità del Comune di Napoli (Quartiere Sanità e Capodimonte) e città di Bacoli e area flegrea, mediante azioni mirate al coinvolgimento della comunità territoriale che favoriscano l'inclusione sociale e consentano ai cittadini (in particolare i giovani) di organizzarsi e riunirsi in attività di cittadinanza attiva a sostegno del territorio, di concerto con le istituzioni locali.*

Al Rione Sanità e a Bacoli si sta sperimentando un nuovo modello di gestione che parte dal basso; lo scopo principale è alimentare un rinnovato impegno culturale che mira ad introdurre un modello "alternativo" di gestione dei beni culturali. Un modello che dà la possibilità alle piccole e medie imprese sociali di essere gli attori principali e i veri protagonisti del processo di rigenerazione culturale, economica e sociale del proprio territorio.

Un amore collettivo verso il territorio e il proprio patrimonio culturale è quello che si vuole incrementare con il presente progetto, affinché la storia, le radici e le tradizioni locali vengano tramandate.

Questo si traduce nell'offerta di percorsi concreti, azioni semplici, che facendo leva sulla loro maggiore disponibilità al fare, più che ad apprendere in maniera astratta, li conduca a *sentire il proprio il Quartiere, a svelarne le Meraviglie ivi presenti.*

Occorre incidere sulle condizioni che la mancanza di cura dei propri luoghi, dei propri parchi, piazze, centri storici, genera, tra cui malessere, esclusione, violenza e dispersione; dunque, è necessario, per consentire ai cittadini il pieno diritto alla partecipazione e al senso di comunità, far vivere e sperimentare le loro personali risorse in una progettualità più ampia di quella cui il contesto familiare e sociale sembra averli destinati; far apprendere l'importanza di **sentire casa propria non solo la propria dimora privata, ma anche gli spazi di collettività**, nell'ottica di offrire nuove opportunità di crescita.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**- Fase dell'accoglienza**

La fase di accoglienza sarà orientata alla costituzione dell'equipe di lavoro. Il responsabile delle attività di progetto accoglierà i volontari, strutturerà incontri di gruppo per illustrare loro gli obiettivi di progetto e le modalità di lavoro comune, indirizzarli all'osservazione partecipata delle attività ordinarie della sede. La fase dell'accoglienza è anche finalizzata all'incontro con gli educatori e gli animatori che condurranno le singole attività, oltre che alla preparazione logistica per l'avvio delle attività, vere e proprie. Gli incontri saranno destinati alla costruzione di un linguaggio comune e alla formalizzazione delle modalità di funzionamento del gruppo interdisciplinare.

**- Ruolo ed attività degli operatori volontari**

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate alla voce 5.1

Si fa presente che, decidendo di attuare la misura aggiuntiva per GMO, non sono previste differenti attività per i posti loro dedicati; le attività, difatti, sono le medesime per tutti i volontari coinvolti nel progetto, poiché lo status di “giovane in difficoltà economica” (prescelto per il progetto) non implica o comporta una necessaria differenziazione di ruolo e attività.

Gli operatori volontari saranno organizzati su turni mattutini e pomeridiani presso ciascuna sede e in attività sia interne che esterne, come meglio specificato di seguito.

Si riporta nel dettaglio i compiti assegnati ai volontari in servizio civile nel presente progetto.

<b>AZIONE 1 FACCIAMO ARTE</b>	
<b><u>ATTIVITÀ IDENTICHE/SIMILARI PER LE SEGUENTI SEDI:</u></b>	
<p>SAP: 173918 La Paranza coop. Soc. onlus            SAP: 173920 La Paranza coop. Soc. onlus (Catacombe di San Gennaro)            SAP: 173922 La Paranza coop. Soc. onlus (Parrocchia Maria SS. del Carmine)            SAP: 222813 Tre foglie Cooperativa sociale (Piscina Mirabilis)</p>	
<b><u>L'attività 1.2 sarà realizzata in modo condiviso DA TUTTE LE SAP DI PROGETTO</u></b>	
<p><b>ATTIVITÀ 1.1</b></p> <p><b>ATTIVITÀ 1.2</b></p> <p><b>ATTIVITÀ 1.3</b></p>	<p>Gli operatori volontari saranno attivamente coinvolti nel supporto all'organizzazione di tutte le iniziative finalizzate a favorire un approccio creativo al territorio: come ad esempio contattare le realtà territoriali associative e giovanili, calendarizzare gli appuntamenti, gestire pagine social degli eventi e della rete dei servizi sul territorio, allestire gli spazi di condivisione e lavoro, coadiuvare nel dibattito conseguente all'incontro. Per ciascuna attività, gli operatori volontari: preparano la sede con materiali e attrezzature, accolgono i partecipanti, animano i momenti di attività vera e propria e, coadiuvano gli operatori negli interventi pedagogici, supportano nel mantenere alta la motivazione e la partecipazione, collaborano nel risistemare al termine dell'attività.</p> <p><b>L'attività 1.2</b> sarà realizzata in modo condiviso da parte degli operatori volontari che di concerto potranno, presso i territori coinvolti, realizzare l'attività di mappatura degli spazi e le strutture in disuso, per individuare nuovi spazi, utili ad una destinazione sociale o imprenditoriale. L'obiettivo è quello di accrescere la capacità di leggere il territorio in termini di risorse non sfruttate e non valorizzate e sollecitare la creatività dei partecipanti nell'immaginare nuove forme di utilizzo degli spazi privati o pubblici, identificando i bisogni all'interno della comunità di riferimento. La realizzazione condivisa consentirà di massimizzare l'impatto dell'attività presso ogni SAP.</p> <p>Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.</p> <p><i>Competenze certificate: tecniche di animazione e cittadinanza attiva</i></p>
<b>AZIONE 2 OFFICINE DI QUARTIERE</b>	
<b><u>ATTIVITÀ 2.1 E 2.2 COMPLEMENTARI PER LE SEGUENTI SEDI:</u></b>	
<p>SAP: 173918 La Paranza coop. Soc. onlus            SAP: 173920 La Paranza coop. Soc. onlus (Catacombe di San Gennaro)            SAP: 173922 La Paranza coop. Soc. onlus (Parrocchia Maria SS. del Carmine)            SAP: 222813 Tre foglie Cooperativa sociale (Piscina Mirabilis)</p>	
<b><u>ATTIVITÀ 2.3 E 2.4 COMPLEMENTARI PER LE SEGUENTI SEDI:</u></b>	
<p>SAP: 173918 La Paranza coop. Soc. onlus            SAP: 173920 La Paranza coop. Soc. onlus (Catacombe di San Gennaro)            SAP: 173922 La Paranza coop. Soc. onlus (Parrocchia Maria SS. del Carmine)</p>	

<p>ATTIVITÀ 2.1</p> <p>ATTIVITÀ 2.2</p> <p>ATTIVITÀ 2.3</p> <p>ATTIVITÀ 2.4</p>	<p>In merito alla gestione dei laboratori Officine di Quartiere, gli operatori volontari si occupano, insieme agli esperti, agli storici e allo staff archeologico, della organizzazione dei momenti laboratoriali, programmando le attività, sistematizzando i gruppi scuola, aiutando nella preparazione degli spazi operativi (strumenti per lavorare la porcellana, per lavorare le fosse da scavo, attrezzi per costruire il presepe, reperimento di documentazione didattico- educativa per i laboratori storici); registrano, altresì, gli accessi dei destinatari, ricevono le telefonate di prenotazione, accompagnano lo staff nel presidio dell'infopoint turistico per l'accoglienza delle scuole e le famiglie.</p> <p><i>Competenze certificate: organizzazione e gestione di laboratori storico-educativi</i></p>
<p><b>AZIONE 3 TRA MITO E STORIA</b></p>	
<p style="text-align: center;"><b><u>ATTIVITÀ 3.1 COMPLEMENTARI PER LE SEGUENTI SEDI:</u></b></p> <p>SAP: 173918 La Paranza coop. Soc. onlus  SAP: 173920 La Paranza coop. Soc. onlus (Catacombe di San Gennaro)  SAP: 173922 La Paranza coop. Soc. onlus (Parrocchia Maria SS. del Carmine)</p> <p style="text-align: center;"><b><u>ATTIVITÀ 3.2 e 3.3 COMPLEMENTARI PER LE SEGUENTI SEDI:</u></b></p> <p>SAP: 173918 La Paranza coop. Soc. onlus  SAP: 173920 La Paranza coop. Soc. onlus (Catacombe di San Gennaro)  SAP: 173922 La Paranza coop. Soc. onlus (Parrocchia Maria SS. del Carmine)  SAP: 222813 Tre foglie Cooperativa sociale (Piscina Mirabilis)</p>	
<p>ATTIVITÀ 3.1</p> <p>ATTIVITÀ 3.2</p> <p>ATTIVITÀ 3.3</p>	<p>Gli operatori volontari, sempre coadiuvati dalle guide turistiche esperte e da storici dell'arte, partecipano all'organizzazione delle visite guidate all'interno delle Catacombe di San Gennaro, Cimitero delle Fontanelle, del Quartiere Sanità e Capodimonte, della città di Bacoli e area flegrea finalizzate ad accrescere il valore del luogo. Partecipano alla gestione delle biglietterie di sede e dell'area front-office e prenotazioni, all'organizzazione delle attività di valorizzazione del territorio finalizzate ad accrescere il legame tra i ragazzi e i giovani partecipanti e la loro comunità di appartenenza. Accompagnano gli abitanti del quartiere giovani e meno giovani e i turisti nello studio e nella conoscenza dei luoghi, delle tradizioni e nella scoperta del patrimonio culturale e artistico dei loro territori e nella realizzazione delle attività e presidiano in prima persona gli eventi e le rassegne culturali organizzate.</p> <p>Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.</p> <p><i>Competenze certificate: organizzazione di eventi e rassegne</i></p>
<p><b>AZIONE 4 DALLE TENEBRE ALLA LUCE</b></p>	
<p style="text-align: center;"><b>L'attività 4.1 e 4.2 saranno realizzate in modo condiviso DA TUTTE LE SAP DI PROGETTO</b></p>	
<p>ATTIVITÀ 4.1</p> <p>ATTIVITÀ 4.2</p>	<p>Gli operatori volontari assistono al processo di ideazione e progettazione del piano di animazione di comunità, apprendendo i criteri con i quali vengono selezionati i target di riferimento del focus group/assemblea e, in relazione ad essi, predisposti gli strumenti adeguati per stimolare la discussione del gruppo. Partecipano, quindi, alla costruzione della proposta e del materiale informativo fin dalle prime fasi, mettendo insieme le idee e le competenze già in possesso con il supporto delle risorse impegnate nel progetto. Coadiuvano gli esperti nei contatti con gli stakeholder territoriali, oltre ad istituti scolastici che aderiranno all'iniziativa. Supportano l'organizzazione di eventi di presentazione del modello Sanità e del 'caso Bacoli' e delle buone prassi alla Comunità, oltre che delle letture animate del libro Vico Esclamativo!</p> <p>Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.</p> <p><i>Competenze certificate: organizzazione di eventi di animazione di comunità.</i></p>

Occasione di incontro confronto con i giovani (contenuto in Helios del PROGRAMMA):

l'operatore volontario prenderà parte alla giornata di confronto, apprendimento e convivialità in un'ottica di destinatario diretto dell'evento. Darà una mano, insieme ai colleghi impegnati sugli altri progetti, ad allestire i locali della Villa (la sala per lo schermo, il proiettore, la lavagna, i post-it per i giochi cooperativi). Parteciperà attivamente alla giornata portando le sue testimonianze. Sono previste temporanee modifiche di sede, spostamenti e missioni esterne temporanee.

Attività di comunicazione e disseminazione alla comunità sul programma e sui progetti (contenuto in Helios del PROGRAMMA):

gli operatori volontari collaboreranno nella realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione sul tema del programma e sulle sfide sociali. Sosterranno gli esperti nella produzione di materiale pubblicitario.

Prendono parte al programma TV/radiofonico del mattino secondo le tempistiche più consone all'impegno di ogni progetto, stilano le domande da porre ai testimoni privilegiati e redigono un report/diario di informazione, raccogliendo e unendo i podcast degli interventi.

Infine, coadiuvano i responsabili nell'organizzazione delle giornate dedicati ai bilanci sociali degli enti di accoglienza, diffondendo gli inviti, gestendo la mailing-list, reperendo indirizzi istituzionali cui scrivere e cui telefonare per la presenza all'evento annuale.

Sono previste missioni esterne e temporanee modifiche di sede.

### **Modalità d'impiego degli operatori volontari**

Premessa generale. Si precisa che la filosofia di fondo della Confcooperative alla base dello stesso e comune a tutto il territorio nazionale è la seguente: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
173918	La Paranza coop. Soc. onlus	VIA DELLA SANITA', 124	NAPOLI	4 DI CUI 1 GMO
173920	La Paranza coop. Soc. onlus (Catacombe di San Gennaro)	Via Capodimonte, 13	NAPOLI	4 DI CUI 2 GMO
173922	La Paranza coop. Soc. onlus (Parrocchia Maria SS. del Carmine)	VIA FONTANELLE, 154	NAPOLI	2
222813	Tre foglie Cooperativa sociale (Piscina Mirabilis)	CAMPI ELISI, 1	BACOLI	3 DI CUI 1 GMO

### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
173918	4	0	4	0
173920	4	0	4	0
173922	2	0	2	0
222813	3	0	3	0

## EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

**L'operatore volontario sarà impiegato nel servizio per 25 ore settimanali distribuite su 6 giorni. Le 25 ore di servizio non possono essere accorpate solo in alcuni giorni a settimana, ma il servizio si svolge necessariamente su tutti e 6 i giorni settimanali. Non sono previsti vitto e alloggio.**

Le seguenti particolari condizioni e obblighi sono riferiti a tutte le SAP coinvolte nel progetto

L'operatore volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, ufficio, struttura con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Deve inoltre tenere una condotta irreprensibile nei confronti degli utenti minori e giovani, rappresentando un'utenza delicata e che necessita di cure particolari. L'operatore volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe.

Al giovane volontario viene richiesta:

- flessibilità di impiego dal punto di vista dell'orario, contemplando la possibilità di prestare servizio, in caso di necessità, anche nei giorni festivi in ogni caso diurno, in relazione alle singole progettualità di intervento attivate;
- disponibilità all'utilizzo (previo accordo con il volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- disponibilità agli spostamenti durante il servizio;
- disponibilità specifica a missioni o trasferimenti, intesi come trasferimenti temporanei durante il servizio per coadiuvare gli operatori in attività di contatto con referenti di realtà locali, oppure nella progettazione e programmazione delle attività, oppure per diffusione di materiale informativo, oppure per accompagnamento utenti o durante lo svolgimento dei laboratori (desumibile dalle voci 5.1 e 5.3);
- disponibilità specifica a temporanee modifiche di sede, anche per eventuali chiusure prolungate di alcune delle sedi oltre i giorni festivi riconosciuti (periodo estivo/mese d'agosto) per svolgimento di periodi di servizio in sede diversa;
- impegno nei giorni festivi.

Inoltre, è tenuto a:

- rispetto della privacy
- rispetto regolamento interno
- rispetto delle norme igieniche
- rispetto degli orari di apertura e chiusura delle sedi.

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** non previsti

**Eventuali tirocini riconosciuti:** non previsti

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:**  
Valutazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente Mestieri Campania Consorzio di cooperative sociali SCS.

## EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita. **SI PREGA DI PRENDERE VISIONE DEL CONTENUTO CLICCANDO SUL LINK 'SELEZIONE DEI CANDIDATI'**

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio, non trascurando di evidenziare la durata temporale di ciascuna esperienza sia lavorativa, sia di volontariato.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

**Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.**

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Sede e durata Formazione Generale: 36 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

*Modalità di erogazione della formazione generale (possibilità di erogazione a distanza): 50% delle ore on-line in modalità sincrona e 50% delle ore in presenza;*

*Sede in cui sarà erogata la formazione generale: Villa Fernandes – Via Armando Diaz n. 144, PORTICI (NA) 80055.*

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

**Modalità di erogazione della formazione specifica:** La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata altresì in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

**Sedi in cui sarà erogata la formazione specifica:** La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione progetto.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

*GIOVANI IN CAMMINO*

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

*Obiettivo 1 Porre fine ad ogni povertà nel mondo*

*Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti*

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

#### **DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE A FAVORE DEI GIOVANI**

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**Numero posti previsti per GMO Giovani con Minori Opportunità:: 4**

**Tipologia di minore opportunità: DIFFICOLTÀ ECONOMICHE**

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Certificazione ISEE, in corso di validità alla data di presentazione della domanda, inferiore o pari ad euro 15.000,00 annui.**

**Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione**

L'ente territoriale ha condotto un processo di sviluppo territoriale giungendo ad una consolidata esperienza nella gestione di processi di animazione di comunità, laddove sono presenti casi di marginalità/disagio.

Esso intercetta target svantaggiati dal punto di vista educativo e dal punto di vista economico, avendo ormai chiara la correlazione tra le due tipologie di povertà nel 90% dei casi, in un circolo di privazioni che l'opportunità del servizio civile può spezzare.

È massiccia la gestione di servizi sociali ed educativi oltre che la promozione di tirocini di inserimento lavorativo per giovani in nuclei familiari percettori di REI e RdC, corsi di formazione professionale e orientamento al lavoro, percorsi di alternanza scuola-lavoro, bacino di utenza continuo.

**Campagna di informazione specifica per progetto e bando**

Si sfrutteranno i canali social interni dell'E.T. e degli enti di accoglienza con video TikTok, post Facebook e caroselli Instagram dedicati alla misura GMO, accompagnati da foto e card di spiegazione; saranno utilizzati i contatti esterni con enti parrocchiali, anche diocesani di Napoli e Caserta; saranno organizzati opendays, anche on-line, per la

presentazione del programma/progetto e obiettivo presso le sedi di attuazione e giornate di orientamento in uscita presso le scuole medie superiori (es. settimana dello studente).

Si sfrutterà la rete degli hub di sviluppo giovanile che sta nascendo sul territorio napoletano (Hub Villa Fernandes e Hub Social Break Point di area vesuviana, Rete di prossimità Rana Rosa Fondazione di Comunità San Gennaro di Napoli, Job Cafè ad Acerra) che, messi in rete, offrono servizi di prima accoglienza per la redazione del CV e per l'intercettazione di opportunità per i giovani, oltre che l'accompagnamento nella produzione documentale utile alla presentazione della domanda di SCU, indirizzando a specifici posti per GMO in difficoltà economica.

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (\*)**

- Ulteriori risorse umane

Si vuole assicurare anche un maggiore apporto in termini di risorse umane dedicate all'accompagnamento al giovane con minori opportunità economiche: n. 1 manager di comunità che possa svolgere, su richiesta, servizio di sostegno/segretariato sociale per la creazione di un percorso di inclusione sociale personalizzato tra accoglienza e orientamento di I livello: il percorso individuale è volto al reinserimento sociale del ragazzo in difficoltà.

- Iniziative di sostegno

Altresi, avendo scelto di intercettare una platea di giovani con minori opportunità intese come "difficoltà economiche", si sceglie di assicurare misure di sostegno economico per il volontario al fine di assicurargli il più completo svolgimento delle attività progettuali; la misura prescelta è:

- contributi economici agli spostamenti con mezzi pubblici, titolo di viaggio e/o abbonamenti bus/metro/treni per facilitare il raggiungimento della sede di attuazione di progetto, laddove il volontario risiede in un Comune diverso da quello della sede di svolgimento del servizio.

## **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:**

**Durata del periodo di tutoraggio: 3 MESI**

**Ore dedicate 21 ORE (10 ore on-line a distanza e 11 ore in presenza)**

### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione**

Le attività di tutoraggio saranno svolte negli ultimi tre mesi di svolgimento del Servizio Civile:

Nel 10° Mese (MACRO AREA = LE COMPETENZE) 2 incontri collettivi di quattro ore e di cinque ore ciascuno:

- I° incontro

Attività: Accoglienza e informazioni sul percorso di tutoring, conoscenza del gruppo classe attraverso attività di brainstorming. La metodologia utilizzata sarà quella delle attività laboratoriali esperienziali.

- II° incontro

Attività: Le competenze: il sapere, saper fare saper essere... definizioni competenze o capacità, spiegazione dei vari tipi di competenze. Focus sulle competenze trasversali: la Leadership, il Team building, il public speaking, il Problem solving, ecc. Panoramica sulle 8 competenze della Cittadinanza Europea.

Nell'11° Mese (MACRO AREA = RICERCA LAVORO E SELEZIONE DEL PERSONALE) 2 incontri collettivi di quattro ore ciascuno:

- III° incontro

Attività: Conoscenza delle fonti per ricercare lavoro, Annunci di lavoro, Curriculum Vitae cartaceo e Video Curriculum, lettera motivazionale e come sostenere un Colloquio di lavoro.

Per la pratica si organizzeranno delle simulate sul Colloquio di Lavoro.

Attività: l'ASSESSMENT; è una metodologia di valutazione del personale per individuare l'insieme delle caratteristiche comportamentali, delle attitudini, delle capacità e competenze individuali proprie di ogni risorsa.

Pratica: Simulata di un ASSESSMENT.

- IV° incontro

Attività: Formazione su tematiche specifiche, in aula saranno affrontati argomenti quali:

1. Legislazione del Lavoro
2. Tirocini ed Apprendistato
3. Garanzia Giovani ed Erasmus Plus
4. Start up imprenditoriale (finanza Agevolata)
5. Centri per l'Impiego ed Agenzie per il lavoro

Nel 12° Mese (MACRO AREA = bilancio delle competenze) l'ultimo incontro di quattro ore in modalità individuale:

- V° incontro

Attività: colloquio individuale e profiling, costruzione di un Piano Professionale Individuale. Il singolo operatore volontario, supervisionato dal tutor, risponde a domande personali quali dati

anagrafici, titoli di studio, competenze acquisite durante il percorso di Servizio Civile, esperienze realizzate, sia professionali che non, sia formalizzate sia in modalità informali oltre a fornire indicazioni sulle proprie abilità, aspirazioni, interessi.

**COME PRESENTARE DOMANDA:**

**ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento <https://domandaonline.serviziocivile.it/>**

**CONTATTI:**

Consulta il sito [www.consorziocore.org](http://www.consorziocore.org) o [www.serviziocivile.coop](http://www.serviziocivile.coop)

Visita i nostri social [Facebook](#), [Instagram](#), [TikTok](#) *Consorzio Co.Re.*

Iscriviti al nostro [canale Whatsapp](#)

Per ulteriori informazioni:

**Sede Territoriale Consorzio Co.Re. Cooperazione e Reciprocità**

Indirizzo (helpdesk): Via Armando Diaz n. 144 –Portici CAP 80055

**Telefono (helpdesk): 0817764720 - 0817764707**

e-mail: [serviziocivile@consorziocore.org](mailto:serviziocivile@consorziocore.org)